

VareseNews

Buguggiate, scontro sulla gestione del post-Coinger. Galimberti: “Nessuna chiarezza”. Sambo: “Fanno polemica, ma non si informano”

Pubblicato: Lunedì 15 Dicembre 2025



È scontro aperto a Buguggiate sulla gestione della transizione verso un nuovo gestore per il servizio rifiuti, dopo l'uscita dal consorzio Coinger prevista per il 31 dicembre.

A sollevare dubbi e critiche è Cristina Galimberti, capogruppo di minoranza, che in relazione all'assemblea pubblica svolta lo scorso 12 dicembre parla di «assemblea tardiva, decisioni già prese e zero informazioni concrete». **Di diverso avviso il sindaco Matteo Sambo**, che respinge le accuse parlando di «polemiche alimentate strumentalmente» e chiarisce: «Abbiamo risposte precise a ogni domanda, ma sarà il Consiglio comunale del 19 dicembre a pronunciarsi».

Le critiche della minoranza: “Troppe incertezze e nessuna condivisione”

La consigliera Galimberti, presente all'assemblea pubblica del 12 dicembre, ha segnalato una serie di criticità: l'orario «poco accessibile» dell'incontro (alle 18 di un venerdì); l'assenza di diretta streaming; la mancata presenza del soggetto che assumerà il servizio, previsto inizialmente in locandina ma poi rimosso «a causa di perplessità espresse in fase di verifica istituzionale»; la mancanza di dati concreti su costi, benefici e tempistiche.

«A due settimane dal cambio – ha dichiarato Galimberti – ci si chiede di fidarsi alla cieca. Non

sappiamo chi gestirà il servizio, né come. I cittadini sono confusi, smarriti. E lo siamo anche noi che facciamo parte dell'amministrazione».

Dubbi anche su temi pratici, come la gestione dei bidoncini, i tempi di avvio e la possibilità che venga realizzata una nuova discarica in zona: «Si parla di contenitori già pronti in magazzino, ma non si sa ancora ufficialmente chi subentrerà. È normale che la gente si senta presa in giro».

La replica del sindaco Sambo: “Decisione seguita con responsabilità, polemiche inutili”

Il primo cittadino Matteo Sambo non nasconde la complessità della situazione, ma respinge con decisione le accuse della minoranza:

«Tutto ciò che dicono o diranno sono sicuramente parole a gonfiare le polemiche – afferma – È vero che avremmo dovuto arrivare a questo momento con maggiore anticipo, ma chi oggi contesta, invece di informarsi doverosamente e aiutare a rasserenare il clima, ha scelto di cavalcare lo scontro».

Sambo precisa che la procedura è lunga e articolata: «Stiamo seguendo un iter complesso, che prevede verifiche economiche e giuridiche dettagliate. Non ci sono mancanze da parte nostra: già dal 30 giugno, data del recesso da Coinger, lavoriamo con tecnici e società coinvolte per risolvere le questioni aperte. I ritardi dipendono da fattori esterni». **Nel frattempo sono state pubblicate le delibere sull’Albo Pretorio del Comune per l’affidamento “in house” del servizio di gestione dell’igiene urbana.**

Il sindaco riconosce che «ogni cambiamento comporta anche qualche criticità», ma ribadisce la fiducia nel buon esito della transizione: **«Confidiamo nella pazienza della gente** e siamo convinti che nel breve periodo arriveranno benefici. Ci stiamo occupando del servizio in modo attivo e responsabile, quando sarebbe stato più comodo lasciare che altri decidessero per il nostro paese».

Sambo conclude spiegando che **tutte le risposte dettagliate saranno fornite dopo il consiglio comunale del 19 dicembre**, dove si discuterà ufficialmente della gestione in house.

Una comunità in attesa di risposte

La vicenda evidenzia un clima teso e una comunicazione che, secondo le opposizioni, avrebbe dovuto essere più trasparente e partecipata. Dall’altra parte, la maggioranza rivendica un lavoro serio e costante, sottolineando la necessità di attendere i passaggi formali prima di fornire risposte definitive.

L’attenzione ora si sposta al consiglio comunale del 19 dicembre, appuntamento cruciale per chiarire scenari, gestore e modalità operative del servizio rifiuti dal 1° gennaio 2026.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it